

OGGETTO: Presa d'atto della DGR 4506 del 30/03/2021 e contestuale indizione della Manifestazione d'interesse per la collaborazione nell'attuazione del Piano vaccinale – in regime domiciliare - per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV-2 degli Erogatori accreditati ADI e Cure Palliative Domiciliari a contratto con ATS Brianza.

L'anno ²⁰²¹.... il giorno ¹ del mese di ^{APRILE}, in Monza nella sede legale dell'ATS della Brianza, il Direttore Generale Silvano Casazza prende in esame l'argomento in oggetto e delibera quanto segue

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, ad eccezione dell'articolo 3 comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito in legge n. 27 del 24 aprile e, in particolare, l'art. 17-bis;
- il decreto legge n. 19 del 25 marzo 2020 "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" come convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il decreto legge n. 23 del 8 aprile 2020 "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*" come convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;
- il decreto legge n. 28 del 30 aprile 2020 "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*", come convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2020, n. 70;
- il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il decreto legge 30 luglio 2020, n. 83 "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*" come convertito con modificazioni dalla legge 25 settembre 2020, n. 124;
- il decreto legge n. 172 del 18 dicembre 2020 "*Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID - 19.*" come convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2021, n. 6;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" in particolare l'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, in particolare, il comma 457 che prevede che "*per garantire il più efficace contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2, il Ministro*

della salute adotta con proprio decreto avente natura non regolamentare il piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, finalizzato a garantire il massimo livello di copertura vaccina/e sul territorio nazionale”;

- il decreto legge 12 febbraio 2021, n. 12 “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*”;
- il decreto legge 23 febbraio 2021, n. 15 “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- il decreto legge 13 marzo 2021 n. 30 “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del Covid-19 ed interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”;

VISTI inoltre in tema di protezione dei dati personali:

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021.*”, con particolare riferimento all'art. 3 in tema di “*Disciplina dei sistemi informativi funzionali all'implementazione del piano strategico dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2*” e l'Ordinanza 9-2-2021 n. 2/2021 “*Disposizioni per l'attuazione del Piano strategico dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS - CoV-2*” contenente disposizioni finalizzate a consentire l'utilizzazione del Sistema tessera sanitaria come veicolo di comunicazione dei dati tra gli enti interessati al processo di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2, al fine di dare attuazione al Piano strategico con l'immediatezza richiesta dal contesto emergenziale in atto;

RICHIAMATI:

- tutti i provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri coinvolti nella gestione della situazione emergenziale per quanto di rispettiva competenza e le ulteriori indicazioni o chiarimenti forniti dall'Istituto Superiore di Sanità;
- il “Piano Strategico Nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2” di cui al decreto del Ministero della Salute prot. 0000001 del 2/01/21, così come integrato in data 8/02/2021 con il documento “*Vaccinazione anti-SARSCoV- 2/COVID-19 Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARSCoV-2/COVID-19 dell'8.02.2021*”, in considerazione delle modifiche e riduzioni delle quantità di vaccini disponibili nella prima fase della campagna vaccinale che hanno reso necessario aggiornare le categorie target prioritarie e le fasi della campagna vaccinale;

RICHIAMATE inoltre:

- le Ordinanze del Presidente Regione Lombardia in tema di emergenza sanitaria;
- la DGR n. XI/4223 del 25 gennaio 2021 *“Accordo regionale con le farmacie per la somministrazione di vaccini in farmacia”*;
- la DGR n. XI/4225 del 25 gennaio 2021 *“Approvazione della preintesa sull’accordo integrativo regionale medicina generale per la partecipazione alla campagna per la somministrazione del vaccino anti Sars – Cov 2/Covid 19”*;
- la DGR n. XI/4232 del 25 gennaio 2021 *“Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l’esercizio 2021 – quadro economico programmatorio”*;
- la DGR n. XI/4353 del 24 febbraio 2021 *“Approvazione del Piano Regionale Vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars – Cov 2”*, con cui sono state programmate le azioni di sviluppo della campagna vaccinale, in osservanza delle disposizioni ministeriali secondo il modello più adeguato al territorio ed alla popolazione lombarda;
- la DGR n. XI/4384 del 3 marzo 2021 *“Individuazione dei punti vaccinali in attuazione della dgr. n. XI/4353 del 24/02/2021 “approvazione del piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars – Cov 2”*;
- la DGR n. XI/4401 del 10 marzo 2021 *“Partecipazione delle aziende produttive con sede nella Regione Lombardia alla campagna vaccinale anti Covid -19;*
- la DGR n. XI/4433 del 17 marzo 2021 *“Approvazione del protocollo d’intesa tra Regione Lombardia e le associazioni degli erogatori privati per l’attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov 2/Covid-19”*;
- la DGR n. XI/4434 del 17 marzo 2021 *“Determinazioni in ordine all’approvazione dell’addendum al contratto anno 2021 per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra le Agenzie di Tutela Salute e i soggetti gestori MMG/PLS in forma aggregata per la presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili avente ad oggetto il supporto alla partecipazione dei medici di medicina generale e pediatri libera scelta alla campagna per la somministrazione del vaccino anti- Sars Cov-2/Covid-19”*;
- la DGR n. XI/3783 del 3/11/2020 *“Aggiornamento delle regole di finanziamento per l’ADI e le cure palliative domiciliari per l’esercizio 2020”*;

RICHIAMATE inoltre le *“Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID 19”* adottate dal Ministero della Salute in collaborazione con il Commissario straordinario per l’emergenza epidemiologica Covid-19, dall’Istituto Superiore di Sanità, AGENAS e dall’AIFA;

PRESO ATTO della DGR n. XI/4506 del 30/3/2021 *“Attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV-2 mediante Erogatori ADI e di Cure Palliative domiciliari”*, con la quale Regione ha stabilito:

- di coinvolgere gli erogatori di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Cure Palliative domiciliari nell’attuazione della campagna vaccinale nel quadro delle determinazioni di cui alla DGR XI/4353/2021 sopra riportata con l’obiettivo di assicurare l’accesso al vaccino alle persone appartenenti alle categorie target prioritarie in base all’età e/o alla presenza di condizioni patologiche o disabilità, impossibilitate, per motivi legati alla propria situazione clinica-assistenziale, ad accedere ai centri vaccinali territoriali;
- di riconoscere la possibilità, contestualmente alla vaccinazione dei soggetti appartenenti alle categorie target prioritarie, di somministrare il vaccino anti COVID-19, se previsto dalle Raccomandazioni ad interim già richiamate, anche a favore di:
 - a) familiari conviventi;
 - b) altri conviventi;
 - c) *caregiver* che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto;
- di approvare l’Allegato 1 *“Attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov- 2 mediante erogatori ADI e di cure palliative domiciliari”*, che disciplina l’individuazione della popolazione target, le modalità di arruolamento dei soggetti gestori di

- ADI e di Cure Palliative domiciliari, le modalità di erogazione delle prestazioni e gli obblighi in capo a tali soggetti, nonché la regolazione dei rapporti giuridici ed economici;
- di prevedere che le ATS procedano, mediante specifica manifestazione di interesse, all'acquisizione della disponibilità alla esecuzione delle vaccinazioni anti Covid domiciliari da parte degli enti gestori di ADI e di cure palliative domiciliari, accreditati e a contratto o non a contratto;
 - di prevedere che, ai fini della partecipazione all'esecuzione delle vaccinazioni domiciliari, l'ATS provveda alla stipula di un contratto di scopo solo in ipotesi di enti gestori di ADI o di cure palliative domiciliari non già a contratto e solo in assenza di offerta adeguata da parte della rete già a contratto;
 - di definire, per ogni singolo accesso domiciliare, le seguenti tariffazioni omnicomprendenti per somministrazione di vaccino anti COVID-19:
 - Tariffa della vaccinazione per un solo utente: 25 €;
 - Tariffa per la vaccinazione di ulteriori utenti: 20 € (dalla seconda prestazione e per ogni successiva);
 - di rinviare a successivo provvedimento della Direzione generale competente il riparto delle risorse per singola ATS e la definizione della modalità di rendicontazione delle attività e della relativa remunerazione;
 - di stabilire, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, l'importo massimo di euro 2.500.000 a copertura delle attività di prevenzione Covid previste dal presente provvedimento nell'ambito della Macrovoce delle Unità di offerta sociosanitarie di cui alla DGR n. XI/4232/2021;

RITENUTO pertanto opportuno, in attuazione delle disposizioni regionali sopra riportate, procedere all'acquisizione della disponibilità da parte degli Erogatori accreditati ADI e Cure Palliative Domiciliari a contratto con ATS Brianza al fine di consentirne la partecipazione al processo di vaccinazione, in regime domiciliare, approvato con la D.G.R. n. XI/4506 citata, mediante la pubblicazione di Manifestazione di Interesse, così come descritta dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO OPPORTUNO inoltre, al fine di effettuare la valutazione delle domande di partecipazione all'avviso di cui sopra, di procedere a:

- costituire la commissione di valutazione, i cui componenti sono stati individuati nei Direttori di seguito indicati:
 - Direttore del Dipartimento PAAPSS o suo delegato;
 - Direttore del Dipartimento PIPSS o suo delegato
 - Un Assistente Amministrativo del Dipartimento PAAPSS;

CONSIDERATO che, sulla base delle risultanze dell'esame della commissione, con le Strutture selezionate si procederà alla sottoscrizione di apposito addendum contrattuale;

DATO ATTO che gli oneri conseguenti alla sottoscrizione degli addendum contrattuali di cui al presente provvedimento, definiti con la DGR n. XI/4506/2021 per l'importo massimo di euro 2.500.000 a copertura delle attività di prevenzione Covid previste dal presente provvedimento nell'ambito della Macrovoce delle Unità di offerta sociosanitarie di cui alla DGR n. XI/4232/2021, dovranno essere assegnati a questa ATS con successivo decreto da parte delle competenti direzioni regionali;

VISTE:

- l'attestazione di regolarità tecnica e di legittimità del presente provvedimento espressa dal Direttore della UOC Negoziazione e Governo delle Prestazioni, dott.ssa Anna Maria Maestroni;

- l'attestazione di regolarità contabile da parte del Direttore dell'U.O.C. Economico Finanziario;

riportate in calce al presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, e dal Direttore Sanitario a cui sono attribuite temporaneamente anche le funzioni di Direttore Socio Sanitario f.f.;

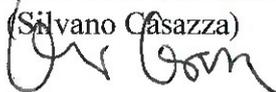
DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare la Manifestazione di Interesse, così come descritta dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e allegati correlati (All. 2 "Fac simile di Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse");
- di stabilire altresì che le domande dovranno pervenire al protocollo PEC di ATS Brianza su modulistica allegata al presente provvedimento (All. 2);
- di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di cui sopra da parte dei soggetti interessati è fissato **alle ore 13:00 del 06/04/2021**;
- di disporre la pubblicazione dell'avviso di cui sopra sul sito aziendale di questa ATS, garantendone la massima diffusione informativa;
- di dare atto che gli oneri conseguenti alla sottoscrizione degli addendum contrattuali di cui al presente provvedimento, definiti con la DGR n. XI/4506/2021 per l'importo massimo di euro 2.500.000 a copertura delle attività di prevenzione Covid previste dal presente provvedimento nell'ambito della Macrovoce delle Unità di offerta sociosanitarie di cui alla DGR n. XI/4232/2021, dovranno essere assegnati a questa ATS con successivo decreto da parte delle competenti direzioni regionali;
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 33/2009, come modificata dall'art. 1 della L.R. n. 23/2015, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente;
- di disporre l'invio della presente deliberazione alle Unità Organizzative interessate.

IL DIRETTORE GENERALE

(Silvano Casazza)



IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO

(Antonietta Ferrigno)



IL DIRETTORE
SANITARIO

(Emérico Maurizio Pancioli)



IL DIRETTORE
SOCIOSANITARIO F.F.

(Emérico Maurizio Pancioli)



ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

U.O. PROPONENTE: UOC NEGOZIAZIONE E GOVERNO DELLE PRESTAZIONI

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

IL DIRETTORE
UOC Negoziazione e Governo delle Prestazioni
Anna Maria Maestroni



U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento:

Bilancio anno _____: Sanitario Socio Sanitario Integrato (ASSI) Sociale

Impegno: _____

Conto n.: _____ Importo: _____

IL DIRETTORE FF
(Veronica Comi)



NOTE:

Parte riservata ad acquisti di beni e servizi al di fuori delle Convenzioni CONSIP, ARIA e MEPA

U.O. PROPONENTE: U.O.C. Risorse Strumentali e Logistiche

- Si attesta che i beni/servizi oggetto di acquisto con il presente provvedimento non rientrano nelle categorie trattate dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (CONSIP S.p.A.) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per cui nella fattispecie non è applicabile il disposto di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni e neppure in quelle trattate dall'Agenzia Regionale Innovazione Acquisti (ARIA) S.p.A. di cui alla L.R. n. 6 del 03.04.2019
- Si attesta che il bene/servizio da acquisire, oggetto del presente provvedimento, né si è reperito né è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11 DPR 101/2002 ovvero è presente ma trattasi di prodotto/servizio comune e standardizzato non idoneo, in quanto tale, a soddisfare le esigenze specifiche e particolari dell'Azienda.

IL DIRETTORE
(Leonardo Sferrazza Papa)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Agenzia per la durata di giorni quindici consecutivi dal _____ al _____ inclusi.
Monza, li..... Il Funzionario addetto

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AGLI EROGATORI ACCREDITATI ADI E CURE PALLIATIVE DOMICILIARI A CONTRATTO CON ATS BRIANZA PER LA COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO VACCINALE IN REGIME DOMICILIARE PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA SARS-COV 2 AI SENSI DELLA D.G.R. N. 4506 DEL 30/3/2021.

Premesso che Regione Lombardia con D.G.R. n.4506/2021:

- ha approvato l'attuazione del Piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da Sars-COV-2, in collaborazione agli Erogatori ADI e Cure Palliative Domiciliari;
- ha stabilito, nell'attuale contesto pandemico, al fine di dare ulteriore impulso all'attuazione del piano vaccinale, di prevedere il coinvolgimento dei soggetti gestori socio sanitari, erogatori di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Cure Palliative domiciliari, con l'obiettivo di assicurare l'accesso al vaccino alle persone appartenenti alle categorie target prioritarie in base all'età e/o alla presenza di condizioni patologiche o disabilità, così come definite dalle citate Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (Versione 10 marzo 2021 o ss.mm.ii) adottate dal Ministero della salute, in collaborazione con il Commissario straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS, impossibilitate, per motivi legati alla propria situazione clinica assistenziale, ad accedere ai centri vaccinali territoriali;
- ha stabilito al fine di consentire l'ottimizzazione dei percorsi vaccinali in regime domiciliare, sia in termini di razionalizzazione dell'attività che di semplificazione dell'accesso alla prestazione, è possibile, contestualmente alla vaccinazione dei soggetti appartenenti alle categorie target prioritarie, la somministrazione del vaccino anti COVID-19, se previsto dalle Raccomandazioni ad interim già richiamate, anche a favore di:
 - a) familiari conviventi;
 - b) altri conviventi;
 - c) caregiver che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto;

Evidenziato che ATS Brianza in esecuzione della D.G.R. sopra citata ha provveduto a definire il presente Avviso per raccogliere Manifestazioni d'interesse da parte degli Erogatori accreditati ADI e Cure Palliative Domiciliari, a contratto con l'ATS Brianza, disponibili a partecipare all'attuazione della campagna vaccinale, in regime domiciliare;

Stabilito che, coerentemente con le disposizioni regionali, lo specifico programma vaccinale sarà rivolto all'utenza che soddisfa entrambe le seguenti condizioni:

- 1) appartenenza alle categorie target prioritarie in base all'età e/o alla presenza di condizioni patologiche così come definite dalle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (Versione 10 marzo 2021 o ss.mm.ii) adottate dal Ministero della salute, in collaborazione con il Commissario straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS;
- 2) impossibilità, per motivi legati alla propria situazione clinica-assistenziale, ad accedere ai centri vaccinali territoriali.

ART. 1 – DESTINATARI DELL’AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è rivolto agli Erogatori socio-sanitari Accreditati ADI e Cure Palliative Domiciliari a contratto con l’ATS Brianza, che siano in possesso, dei sotto elencati requisiti:

- a) Presenza di accreditamento come Struttura Socio Sanitaria e a contratto con ATS Brianza;
- b) Possesso delle figure professionali sanitarie (medico ed infermiere) necessarie per la gestione del processo erogativo delle vaccinazioni anti covid-19 a domicilio;

ART. 2 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI ADI/CURE PALLIATIVE DOMICILIARI EROGATORI DI VACCINO ANTI COVID-19.

Gli erogatori coinvolti devono:

- assicurare adeguata formazione e aggiornamento al proprio personale relativamente alle misure di prevenzione, protezione e controllo delle infezioni sostenute da SARS-CoV-2 e alle attività vaccinali anti COVID-19;
- assicurare adeguata dotazione di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale e idonea formazione per il loro utilizzo anche nel setting domiciliare;
- prevedere un sistema di sorveglianza attiva delle condizioni cliniche degli operatori (esempio: rilevazione della temperatura corporea prima dell’inizio del turno di lavoro e al termine, screening periodico con tampone molecolare, ecc.) in conformità alle sovraordinate indicazioni ministeriali e regionali;
- redigere e garantire il rispetto delle procedure in materia di trasporto a temperatura controllata dei vari tipi di vaccino, nelle fasi di approvvigionamento, conservazione e redistribuzione, fino al punto di somministrazione, assumendosene la responsabilità, gestione eventi avversi, adempimento del debito informativo. È possibile, previa autorizzazione da parte dell’ATS, la conservazione del vaccino non utilizzato nella medesima giornata dell’approvvigionamento e comunque nei limiti di scadenza, solo in caso di dotazione di frigoriferi allarmati, con registrazione continua della temperatura e posizionati in locali vigilati h 24 o comunque idonei a prevenire il furto;
- approvvigionarsi del vaccino, nelle sedi individuate da ATS;
- organizzare e pianificare il calendario vaccinale (comprensivo della prima e seconda somministrazione, laddove prevista) tenendo conto dei dati di stabilità, di scadenza e di dosi per fiala del vaccino. Il calendario dovrà essere concordato con il medico e la ATS territorialmente competente, comunicandolo all’assistito. In occasione della programmazione vaccinale andrà rilevata o integrata l’individuazione di eventuali familiari conviventi, altri conviventi e caregiver degli ospiti ai quali è possibile offrire la vaccinazione anti COVID-19 acquisendo le autocertificazioni come sopra precisato da conservare nei modi di legge;
- verificare durante le attività di programmazione eventuali controindicazioni, assolute o relative, che potrebbero indirizzare alla scelta di uno specifico vaccino anti COVID-19 o escluderne completamente la possibilità di somministrazione, previo confronto con il medico;
- verificare durante le attività di programmazione la possibilità di acquisire valido consenso informato da parte di tutti gli interessati in occasione della loro vaccinazione, anche per il tramite di eventuali soggetti investiti di poteri di rappresentanza legale in caso di persone incapaci;
- garantire il materiale accessorio (disinfettante, tamponi, contenitori per smaltimento taglienti, ecc.) e, qualora non già forniti da parte della Struttura Commissariale, anche i dispositivi di somministrazione (es: siringhe, aghi);
- garantire le dotazioni di farmaci e dispositivi per eventuali emergenze che sono in capo al medico e predisporre specifica procedura per la gestione delle reazioni avverse immediate;

- dotarsi di termometro a infrarossi per la rilevazione della temperatura a distanza da eseguire prima della somministrazione del vaccino e dotarsi di postazione telefonica mobile per l'eventuale attivazione del servizio di emergenza urgenza;
- eseguire le attività domiciliari con particolare riferimento a:
- identificazione del paziente da vaccinare;
 - raccolta anamnestica da parte del medico per confermare l'assenza di controindicazioni relative o assolute alla vaccinazione che potrebbero indirizzare alla scelta di uno specifico vaccino anti COVID-19 o escluderne completamente la possibilità di somministrazione; raccolta del consenso informato da parte del medico come da indicazioni ministeriali, del soggetto da vaccinare o da eventuale altro soggetto individuato dal Giudice Tutelare. La conservazione del consenso è in capo al soggetto erogatore; somministrazione del vaccino da parte di personale infermieristico in presenza del medico o da parte del medico;
 - sorveglianza clinica di almeno 15 minuti dopo la somministrazione ed eventuali interventi a causa di reazioni avverse acute;
 - fornire all'utente e ai suoi familiari/caregiver informazioni utili alla gestione e alla segnalazione di eventuali eventi avversi al vaccino, insorti successivamente all'accesso domiciliare;
 - rendicontazione delle prestazioni rese nei sistemi informativi secondo modalità che verranno definite in successivi atti;
 - registrazione della somministrazione del vaccino sulla piattaforma dedicata nella stessa giornata di esecuzione.

ART. 3. REGOLAZIONE RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI

A. Tariffe

Si prevedono le seguenti tariffazioni omnicomprendenti per somministrazione di vaccino anti COVID-

- Tariffa della vaccinazione per un solo utente: 25 €;
- Tariffa per la vaccinazione di ulteriori utenti: 20 € (dalla seconda prestazione e per ogni successiva).

Si considera "accesso domiciliare" il percorso, successivo all'approvvigionamento del vaccino, che ha inizio dall'ingresso in una abitazione fino alla conclusione di una o più somministrazioni di vaccino e relativa sorveglianza clinica, nella stessa abitazione e nella stessa data. Se necessario per ragioni organizzative, in particolare per la corretta conservazione e ottimizzazione dell'uso delle dosi di vaccino, sono eccezionalmente possibili più accessi nella medesima abitazione e nell'arco della stessa giornata; in questo caso è prevista una tariffazione di 25 € al primo utente beneficiario del secondo accesso e di 20 € per gli eventuali ulteriori utenti beneficiari.

Alle prestazioni oggetto della presente non vengono applicati gli incrementi tariffari previsti dalla L.R. 24/2021.

B. Risorse

In base al fondo integrativo di euro 2,5 milioni che sarà ripartito da Regione tra le ATS sulla base dell'incidenza del fabbisogno stimata ai fini della DGR XI/3783/2020 per l'ADI.

C. Budget

ATS in base alle adesioni degli Erogatori ADI e Cure palliative domiciliari definirà un budget specifico per Erogatore che andrà ritenuto di primario riferimento e, dopo suo eventuale esaurimento, potrà considerarsi la possibilità di utilizzare l'eventuale budget per l'attività ordinaria. Saranno possibili rimodulazioni a consuntivo tra erogatori diversi, fermo restando il tetto complessivo di ATS per le

B) Rendicontazione e modalità organizzative

Come da indicazioni che saranno definite ATS e in base ai successivi provvedimenti regionali in materia.

Art. 4 – MODALITA' CONTRATTUALI

Con gli Erogatori che aderiranno al presente Avviso di Manifestazione di Interesse ATS procederà alla stipula di specifico “addendum contrattuale” con definizione di un budget ed identificazione del territorio di competenza di ciascun Erogatore.

Art. 5 - DURATA

Il servizio in oggetto avrà durata per tutto il periodo necessario per il completamento del Programma Vaccinale regionale.

Art. 6 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE

Le domande di manifestazione verranno valutate da una Commissione che verificherà la ammissibilità della istanza presentata con l'attività di cui alla presente manifestazione di Interesse, così composta:

- Direttore Dipartimento PIPSS o suo delegato;
- Direttore Dipartimento PAAPS o suo delegato;
- Assistente amministrativo del dipartimento PAAPSS

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le domande dovranno pervenire all'ATS Brianza tramite posta certificata al seguente indirizzo protocollo@pec.ats-brianza.it con il seguente oggetto:

“AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AGLI EROGATORI ACCREDITATI ADI E CURE PALLIATIVE DOMICILIARI A CONTRATTO CON ATS BRIANZA PER LA COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO VACCINALE IN REGIME DOMICILIARE PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA SARS-COV 2 AI SENSI DELLA D.G.R. N. 4506 DEL 30/3/2021.

Entro il termine perentorio delle ore 13 del 06/04/2021

Informazioni inerenti il presente avviso potranno essere richieste:
Alla UOC Negoziazione e Governo delle Prestazioni
Indirizzo mail: Uo.flus@ats-brianza.it;
tel. 0341 482291

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**RIVOLTO AGLI EROGATORI ACCREDITATI ADI E CURE PALLIATIVE DOMICILIARI A CONTRATTO CON
ATS BRIANZA PER LA COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO VACCINALE IN REGIME
DOMICILIARE PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA SARS-COV 2 AI SENSI DELLA D.G.R. N. 4506
DEL 30/3/2021.**

(rilasciata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000 da predisporre su carta semplice intestata all'Ente richiedente)

Il Sottoscritto/a _____

nato a _____ Prov (___) il _____

residente nel Comune di _____ CAP _____ Prov (____)

via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente denominato _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con **sede legale** nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

con **sede operativa** nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

Tel. _____ Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali

relative all'avviso): _____

Indirizzo e nominativo del referente: _____

In qualità di (selezionare la voce di interesse)

- soggetto accreditato ADI (CUDES _____) a contratto con l'ATS Brianza;
- soggetto accreditato UCP-Dom (CUDES _____) a contratto con ATS Brianza;

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi generali per l'accreditamento previsti dalla D.G.R. n. 2569/2014 e s.m.i.;
- di essere in possesso dei requisiti di personale, organizzativi e gestionali, necessari per rispondere all'attuazione del Piano Vaccinale in regime domiciliare di cui alla D.G.R. n. XI/4506/2021 del 30/03/2021.

COMUNICA la propria disponibilità

- ad erogare gli interventi domiciliari per l'attuazione del Piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SAR-Cov-2 ai sensi della D.G.R. n. XI/4506 del 30/3/2021, a favore delle persone appartenenti alle categorie target prioritarie, così come definite dal ministero della salute con le Raccomandazioni ad interim sui gruppi target sulla vaccinazione anti sar_cov-2/covid-19 (versione 10/03/21 o ss.mm.ii.).
- di aver preso atto delle condizioni riportate nell'Avviso di Manifestazione di Interesse per la realizzazione del Piano Vaccinale ai sensi della D.G.R. n.XI/4506 del 30/03/2021;
- di voler ricevere tutte le comunicazioni relative all'Avviso ai seguenti recapiti:

Cognome Nome

Indirizzo PEC

Email

Recapito telefonico

Consapevole di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e consapevole delle responsabilità penali e delle sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Luogo e Data_____

Il Legale Rappresentante

Allegata: copia carta identità del legale rappresentante
